Perdite di sangue dopo la menopausa: mai trascurarle

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Le perdite di sangue dopo la menopausa, a maggior ragione se non si fa terapia ormonale sostitutiva, vanno sempre indagate per capirne le cause e impostare una cura efficace: è quindi prioritario procedere a un'isteroscopia con biopsia, per il successivo esame istologico del reperto.
In questa risposta, la professoressa Graziottin illustra:
- come si svolge l'isteroscopia;
- perché il referto dell'anatomopatologo è di importanza fondamentale in tutti i casi di spotting;
- da quali fattori dipende il colore del sangue, più chiaro o più scuro, che fuoriesce dalla vagina;
- come anche in un endometrio sottile possano svilupparsi iperplasie atipiche e tumori;
- perché è opportuno procedere anche con l'asportazione del polipo;
- alcune opzioni terapeutiche in funzione della gravità delle lesioni endometriali.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**

© 2021 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org